

Numero 322 www.sorpaolo.net 19 febbraio 2011

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore intermittente: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

A CARNEVALE... OGNI GOVERNATORE VALE...

CENTOBUCCHI E MILLEBUCCHI

Chi risarcisce chi? Sarà Brucchi a dover risarcire la Straferro o sarà la Straferro a dover risarcire Brucchi. E noi teramani dovremo risarcire qualcuno? O qualcuno risarcirà noi? Ma chi ci risarcirà? L'improvvisa conclusione del progetto finanziante (traduzione dall'inglese project-financing) che avrebbe dovuto darci, non certamente gratis, il nuovo teatro, e che ci avrebbe costretto a dare, certamente gratis, centinaia di metri cubi di nuovi appartamenti comporterà davvero un'azione risarcitoria? E si tratterà di un'azione o di una passione? Di un'attività o di una passività? Chi caccerà soldi e a chi? E chi li intascherà? E davvero si sente per le vie della nostra città un rancido odore di camorra? Intanto abbiamo scoperto nuove località, non certo paradisi fiscali, e nuove personali-

tà, nuove identità. Abbiamo scoperto che il sindaco Brucchi voleva tappare i mille buchi del suo bilancio con un'azienda di costruzione di Centobuchi. Per far questo, ovviamente, avrebbe dovuto consentire non meno di Millebuchi nel suolo e nel sottosuolo di Teramo. Nei nostri incubi notturni, popolati di mostri, si muovono minacciosi inquietanti personaggi i cui nomi si fondono e si confondono. Millebrucchi, Centobuchi, Centobrucchi, Millebuchi, Straferro, Brustagno, Strabuchi, Strabrucchi, Centoferro, Milleferro, Centostagno. Aiuto.... Fermate il mondo, vogliamo scendere. Soprattutto, fermate Brucchi, sta già pensando ad altri progetti finanzianti... per chiudere i brucchi, pardon i buchi, del suo bilancio.



TERAMO È PRONTA

Roma non farà più le olimpiadi nel 2020, ma Teramo è pronta. Lo ha assicurato l'assessore Campana al sindaco Brucchi e ai suoi colleghi di giunta, invitandoli a presentare la candidatura della nostra città al comitato olimpico. Campana, reduce dai trionfi nottebiancheschi di chiodiana memoria, di quelli altrettanto mirabolanti del capodanno teramano, già immerso in quelli altrettanti fiabeschi del carnevale dei bambini pretuziani, è sicuro del fatto suo e soprattutto del detto suo. Cioè di quello che dice. E poi una ne fa e dieci ne pensa, cento ne pensa e mille ne fa. Non è Guiduccio il più efficiente degli assessori brucchici (figuriamoci che cosa solo gli altri)? Ha fatto i conti, insieme con il suo amico Cordone, ha consumato chili di batterie nei suoi telefonini e nelle sue calcola-

trici, ha preso gli opportuni contatti, si è consultato con Noemi e con Vincenzo Olivieri, ha sentito il parere di 'Nduccio e ormai è in grado di esibire le prove. Teramo olimpica è alle porte, e non costerà nemmeno tanto. E poi molto denaro arriverà nella casse comunali con l'Ici che finalmente pagherà la Chiesa e che finora non ha mai pagato. Altri soldi arriveranno da altre iniziative turistico-promozionali, dopo che Di Dalmazio alla Fiera Internazionale del Turismo del Nord Europa si è assicurata la prenotazione di centinaia di migliaia di presenze olandesi, finlandesi, svedesi. Pare che anche l'ex assessore regionale Verticelli abbia assicurato molte presenze a Teramo grazie alle sue numerose conoscenze rumene. Siamo a posto. Via con i cerchi olimpici alla teramana.

Prenotatelo in edicola o chiedetelo al Sor Paolo...
Nuovissima serie - Teramo 2012



A LO PARLAR
 NON AGGIO
 MESVRA

il Lidguaciuto

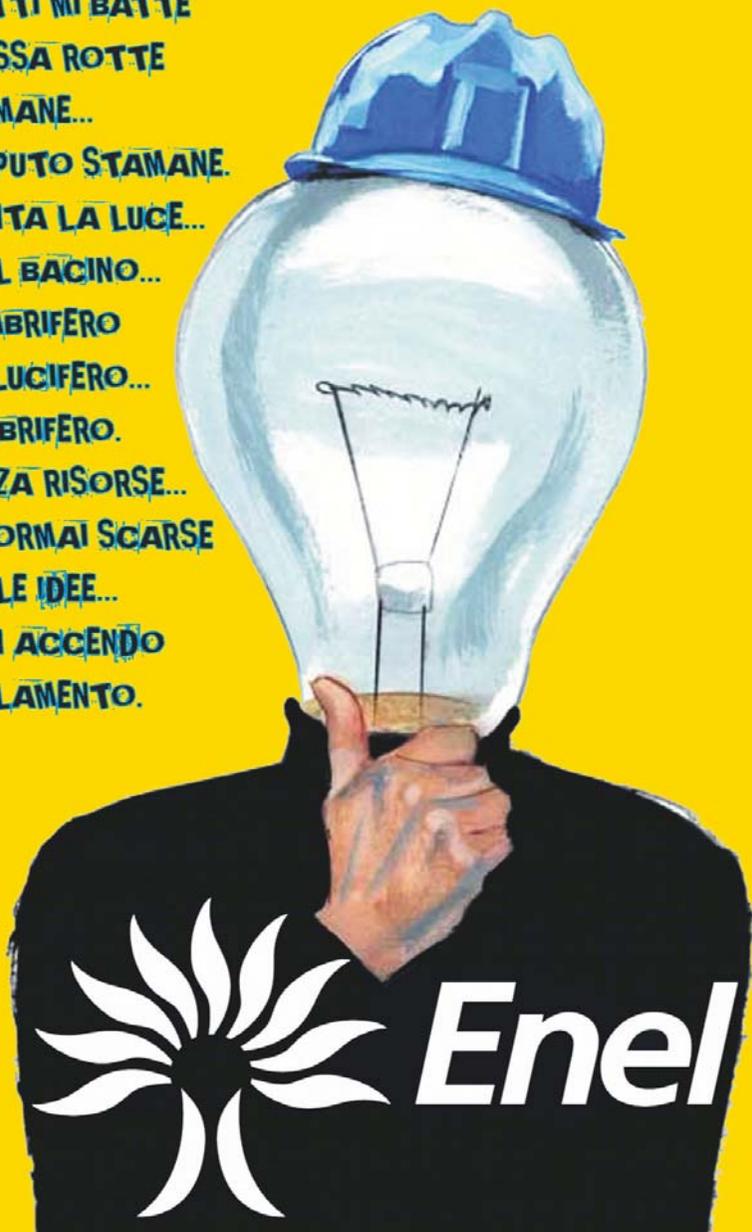
VMORISTICO - PVPAZZETTATO

CHIACCHIERA Una chiacchiera un soldo Per dodici lune L. 5,00
 ogni quarto di luna Per richieste di copie L. 0,10 la copia Amministrazione - Via del Leone n. 1

MAILBOX

CARO DIRETTORE,
 IL MINISTRO **SEVERINO**,
 CHE CI SEMBRA UNA
 PERSONA SERIA, DICE
 CHE LA **CORRUZIONE**
DILAGA... QUALCUNO
 PUÒ SPIEGARGLI, PER
 FAVORE, CHE L'ACQUA
 CALDA L'HA SCOPERTA
 GIÀ IL **CENTRO D'ABRUZZO?**
 che@rotolinoleteste.it

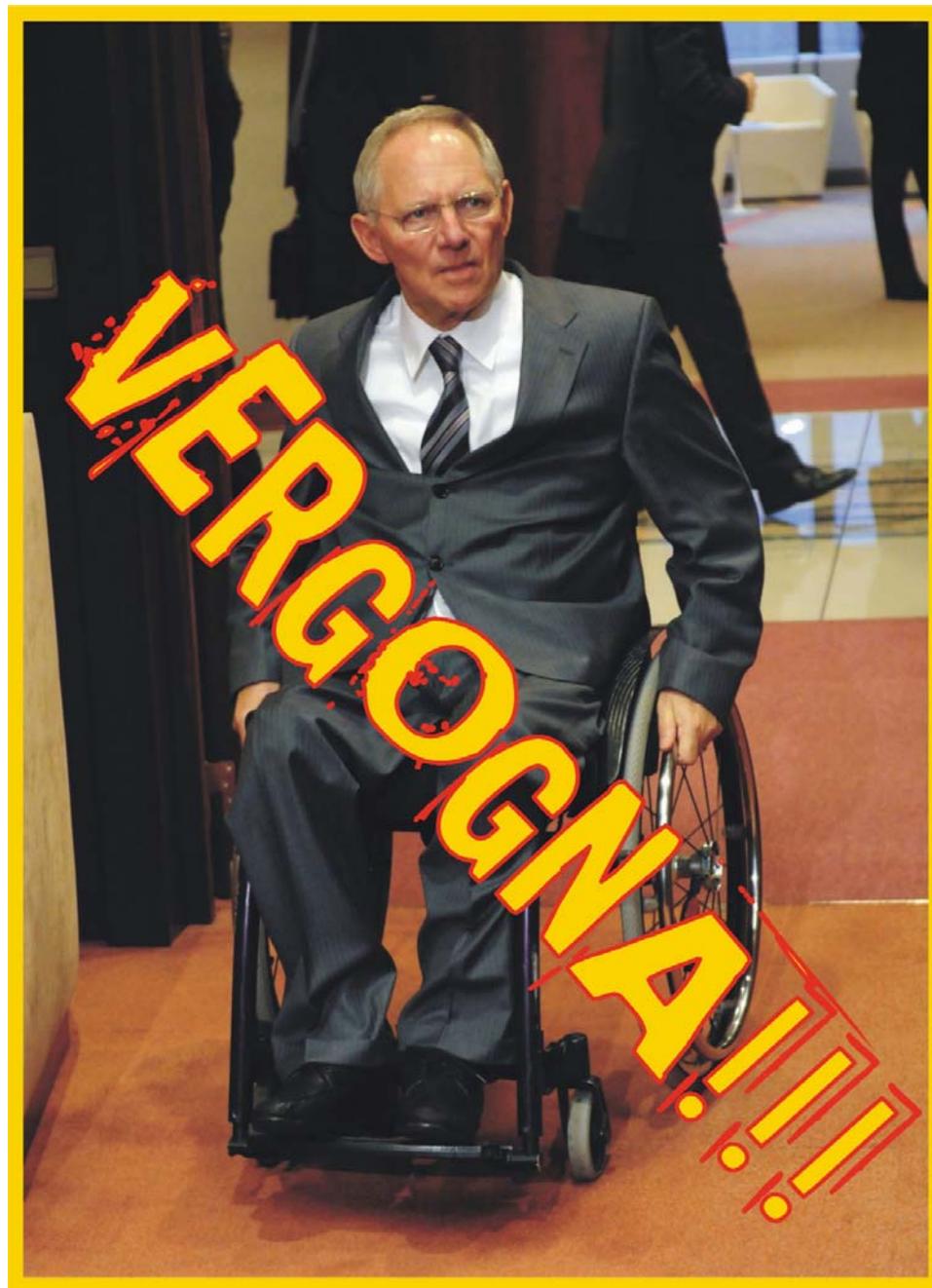
**IACCHETTI MI BATTE
 HO LE OSSA ROTTE
 IL BIM RIMANE...
 L'HO SAPUTO STAMANE.
 SI È SPENTA LA LUCE...
 RIMANE IL BACINO...
 ORA L'IMBRIFERO
 MI PARE LUCIFERO...
 ANZI OMBRIFERO.
 SON SENZA RISORSE...
 E SONO ORMAI SCARSE
 PERFINO LE IDEE...
 E PIÙ NON ACCENDO
 IL MIO FILAMENTO.**



IL NANO IN CARROZZELLA

Noi avevamo Brunetta, loro, i tedeschi hanno Wolfgang Schäuble. Chi è Brunetta? Un uomo piccolo (non si dice nano). Chi è Wolfgang Schäuble? Un uomo in carrozzella. Perché Brunetta è piccolo? Perché ci è nato. Perché Schäuble è in carrozzella? Perché il 12 ottobre del 1990, durante una manifestazione elettorale ad Oppenau nel Baden-Württemberg, subì un attentato da parte di tale Dieter Kaufmann, il quale gli sparò tre colpi di pistola che lo ferirono gravemente al volto e alla spina dorsale a causa delle gravissime lesioni Schäuble rimase paralizzato. Che faceva Brunetta? Si occupava di economia e sparava cazzate. Che fa Schäuble? Si occupa di economia (è ministro tedesco delle finanze) e spara cazzate. Ora, se spara cazzate una persona "normale", non nana e non in carrozzella, si può

dire che spara cazzate e se le spara una persona nana o in carrozzella non si può? Perché non è political correct prendersela con un nano o con una persona in carrozzella? Non può essere e non è. Quando Brunetta se la prendeva con i precari era giusto dire: VERGOGNA! Adesso che Schäuble se la prende con i Greci, affamandoli, è altrettanto giusto dire... VERGOGNA? Siamo solidali con i nani (e vogliamo dire per solidarietà che siamo tutti nani), siamo solidali con le persone in carrozzella (e siamo tutti in carrozzella), ma se uno spara cazzate o affama i greci e si prepara ad affamare domani noi italiani, è giusto gridare: VERGOGNA! Perché si può gridare VERGOGNA! Anche se ad affamarci, greci o italiani, è un nano o un uomo in carrozzella... o addirittura un nano in carrozzella. O no?



BIM, BIM, SALABIM

Inutile sarà lei! Era stato deciso Franco Iacchetti, il montonese di ferro, nell'affrontare il gigante Enel, lui pigmeo di provincia. Inutile sarà lei! Aveva detto Iacchetti, il presidente di diamante, a coloro che lo volevano sciogliere insieme con il suo ente. Ora, dare dell'inutile all'Enel non è cosa da poco, perché l'Enel sarà dannoso, costoso, pernicioso, imbroglioso, nebuloso, ma certo inutile non è. Ma Iacchetti ha tirato dritto per la sua strada e salvando se stesso e il suo deretano, ha salvato anche l'ente e un principio. Così il Bim rimane bacino, rimane imbrifero e rimane montano... alla faccia dell'Enel. Adesso accendano o spengano pure le loro lampadine... a noi che ce frega? L'Enel ha dovuto capitolare e dovrà scucire parecchi milioni di euro a favore di comuni che da soli

non avrebbero potuto ottenere tanto... Si sono uniti e hanno deciso di non riunirsi, marciando così uniti, ma disuniti verso la vittoria. I comuni consorziati ricevono dall'Enel, per legge, un risarcimento per lo sfruttamento dell'acqua del loro territorio per produrre energia. Veniva contestato che le somme corriposte fossero utilizzate in parte per il mantenimento dell'Ente stesso, ritenuto inutile. Nel caso di scioglimento del consorzio, l'importo sarebbe ripartito e destinato ai comuni consorziati, senza passare per il fondo comune. Proprio per questo alcuni sindaci si dichiaravano favorevoli allo scioglimento. Ma Iacchetti ha giganteggiato e ridotto tutti al silenzio. Inutile? Inutile sarà lei! Certo è che per Iacchetti resistere non è stato inutile. Bim, Bim, salabim.



**SON ARLECCHINO,
SON BIRICCHINO,
NON SONO PICCINO,
SON ALTI TONANTE...
SEMPRE CON LA CORRENTE
CHE RISULTA VINCENTE...
NON SON MAI UGUALE...**

**È A CARNEVALE
INDOSSO IL COSTUME
DAI MILLE COLORI...
IL VESTITO A SQUAME
FACENDO STRAME
DELLE MIE BRAME.
SON ARLECCHINO
DAI MILLE PARTITI...
È DAI CENTO VAGITI.**

IL CARNEVALE DELLA POLITICA



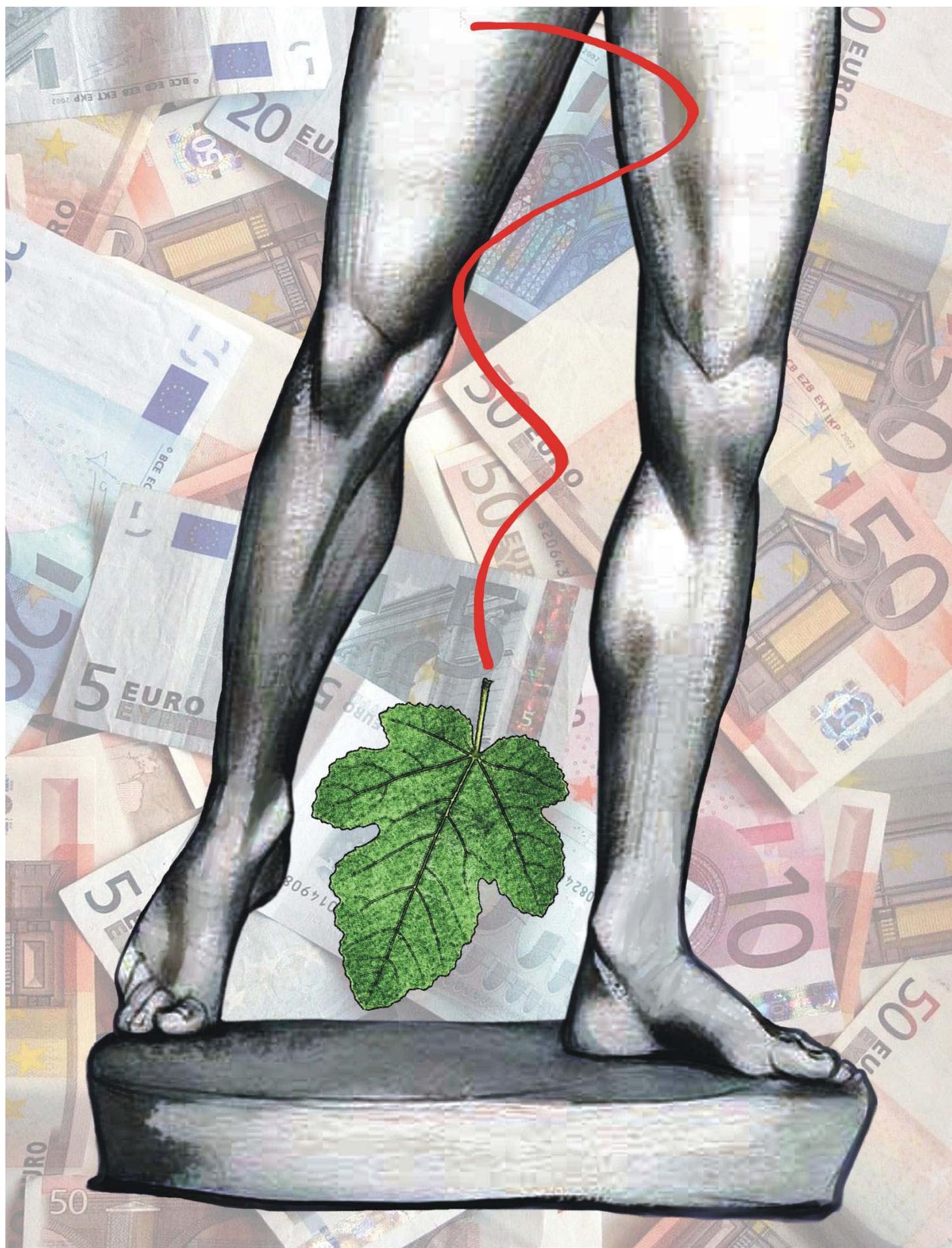
LO STRACCIATO

RIDENDO MORES CASTIGAT

DOPO UN LUNGO SONNO È TORNATO... SEMPRE PIÙ STRACCIATO

IO SO...

Io so che in queste lande vive e prospera un'idra immonda che sale dal mare di una politica corrotta, sfacciata, vigliacca, inadeguata e incompetente. Cresciuta a dismisura nell'indifferenza, nel silenzio colpevole e alimentata dalla falsa parola di pennivendoli da sempre attivi... foraggiati da taluni cosiddetti imprenditori che disonorano il lavoro onesto e il sacrificio degli imprenditori veri. Io so che questa bestia sanguinaria e mai sazia si sta spingendo oltre ogni decenza... ricatta, impone, minaccia. Io so chi sono i servi di questo mostro, chi sono i traditori del Popolo operoso... da anni infiltrati nel cuore del potere. Corrotti ed impuniti lavorano all'avvento del nuovo ordine... allo smantellamento d'ogni presidio di legalità. Servi furbi ed arroganti al servizio della truffa e del raggio. Campioni dell'ottenimento d'ogni privilegio, maestri d'ogni espediente per mascherare i loro sporchi giochi. Io so... li osservo e li sopporto da anni. Li ho visti compiere ogni peccato con l'arroganza di chi è certo dell'impunità. Io so... ne ho le prove ma sono stato zitto perché tengo famiglia. E' certo però che il mostro non è invincibile. Osservo da tanto le sue debolezze, le parti molli della sua orrida mole... e quando tenterà di annientarmi, rubando il futuro mio e della mia famiglia, quando arriverà a volermi imporre l'impotenza e gettarmi nella disperazione... l'affronterò senza esitare, fino alle estreme conseguenze... perché voglio pensare che questa mia terra possa avere un futuro, possa mondarsi dai peccati di chi oggi ci racconta che dobbiamo sopportare silenti il nostro destino di carne da macello, di Popolo tradito e dilaniato a morte dalla Bestia che sale dal mare della politica.



**QUESTA VOLTA
IL TARESCHINO
È PIÙ GENIO
DI TONINO...
SCUSA TANTO
PRESIDENTE
NEL CONFRONTO
SEI PERDENTE**

**OR S'AVANZA
DI GIUSTINO
VERO PADRE
DEL CASINO...
HAN TROVATO
L'ASSASSINO
DEL TURISMO
IN APPENNINO**



**I BEATI
SOR
PAOLI**

Enrico il genio... Fin troppo compreso...

Soprattutto

da sé



**È VERO SON GENIO
E SON SERIO... MA
NON SON SCÉMO...
COME POTEVO
NON ANDARE A
SANREMO?**